

Il libro della settimana



di IRENE
BLUNDO

GIOCA con la letteratura e le parole – attenzione alle etimologie – la scrittrice Amélie Nothomb nel suo ultimo romanzo, «Il delitto del conte Neville» edito da Voland con la traduzione di Monica Capuani. Abile tessitrice di dialoghi dalla logica surreale, Amélie struttura questo giallo

seguendo l'impianto narrativo di un racconto di Oscar Wilde: sin dal principio conosciamo l'assassino ma solo alla fine scopriremo la vittima. Su questo non posso dare altri indizi per non svelare il mistero ai lettori. Con modi spesso grotteschi, Nothomb inserisce nel racconto elementi autobiografici. Protagonista è infatti la nobiltà belga, a cui Amélie appartiene, nonostante sia nata in Giappone. E non sfuggono i parallelismi fra l'autrice e la figlia minore del conte Neville, Sérieuse.

Dietro i discorsi grotteschi e inquietanti di questa ragazzina che si sente a disagio con sé stessa, fuori posto e incapace di essere toccata dalle emozioni, scorgo in realtà un grande dolore adolescenziale di chi non si è sentito amato, capito, compreso dai propri cari. Di chi si è considerato un estraneo nel mondo in cui invece è immerso, dove le apparenze e l'arte del ricevere gli ospiti finiscono con l'essere più importanti della vita stessa. Siamo nelle Ardenne belghe, in un castello immerso

Il delitto del conte Neville

nella foresta. Tutto comincia con la profezia di una veggente che come un'ossessione si impadronirà della mente del conte Neville, aristocratico belga decaduto. Per assecondare il suo destino senza ricadute sociali, temendo più l'ostilità degli aristocratici che la prigione, il conte Neville ci porterà nella logica dell'assurdo di chi sacrifica tutto all'arte del ricevere gli ospiti, ai doveri formali dei nobili. Per cui si può decidere di affamare la propria famiglia pur di conservare la tradizione di dare un party strepitoso.

LA REDAZIONE

Direttore responsabile

Pier Francesco De Robertis

Vice direttori

Mauro Avellini

Laura Pacciani

Redazione di Grosseto

via Rattazzi, 20 - 58100 Grosseto

Telefono 0564-422111

Fax: 0564-417362

E-mail:

cronaca.grosseto@lanazione.net

Responsabile della redazione

Luca Mantiglioni

e-mail:

luca.mantiglioni@lanazione.net

Pubblicità **Speed** via Rattazzi, 20 c/o

La Nazione Grosseto

Telefono: 0564-22275 Fax: 0564-4203